

d'opera per prepararlo (*Spesa obbligatoria*), lire 60,000.

Capitolo 154. Spese per otturamento delle sorgenti saline per impedire la produzione naturale o clandestina del sale (*Spesa obbligatoria*), lire 15,000.

Capitolo 155. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 (*Spesa d'ordine*), lire 135,000.

*Tabacchi e sali — Spese promiscue* — Capitolo 156. Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (*Spese fisse*), lire 242,550.

Capitolo 157. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi (*Spesa d'ordine*), lire 1,060,000.

Capitolo 158. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 80,500.

Capitolo 159. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza, spese per visite sanitarie, compensi agli impiegati ed agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazzino e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni per lavori straordinari, lire 10,000.

Capitolo 160. Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi, lire 14,000.

Capitolo 161. Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali per i versamenti dei funzionari stessi (*Spesa d'ordine*), lire 3,410,000.

**Mercanti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Mercanti.

**Mercanti.** Colgo occasione dall'intestazione di questo capitolo, per rivolgere all'onorevole ministro una breve interrogazione ed una preghiera.

Desidererei sapere con qual criterio l'amministrazione assegni la ripartizione delle rivendite dei sali e tabacchi. E per spiegare questa domanda non faccio altro che citare un esempio, tratto appunto dal luogo nel

quale io più spesso mi trovo. I rivenditori dei due comuni di Pratovecchio e di Stia sono obbligati a fare le provviste dei generi di privativa al magazzino di Firenze, mentre sarebbe per loro più comodo andare ad Arezzo.

Infatti per andare ad Arezzo ci sono 43 chilometri di ferrovia; per andare a Firenze 12 chilometri di ferrovia e 48 chilometri di strada carrozzabile, la quale per giunta passa attraverso i contrafforti dell'Appennino abbastanza alti, talchè durante l'inverno rimane interrotta dalle nevi. Ed è più volte accaduto che i rivenditori non son potuti passare per andare a Firenze a provvedere il genere e hanno dovuto o rimanere con la bottega presso che vuota, o hanno dovuto chiedere, per eccezione, il permesso di potere una volta tanto andare a provvedersi ad Arezzo. E fin qui il male non sarebbe grande, perchè riguarderebbe semplicemente l'interesse dei rivenditori, ma ne soffrono anche le popolazioni; perchè accade molte volte che il sale nel passare l'Appennino assorba molta umidità ed arrivi in condizioni tali che certamente non corrispondono a quelle che la giustizia esigerebbe.

Basta semplicemente accennare all'inconveniente perchè il ministro, considerando che lo Stato non avrebbe che una perdita insignificante facendo questo cambiamento nella distribuzione delle rivendite, voglia provvedere. Se vorrà darmi una risposta, glie ne sarò grato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Branca, ministro delle finanze.** Io posso dire all'onorevole Mercanti, che il suo desiderio è stato già prevenuto, perchè domani presenterò alla firma di Sua Maestà un Decreto, con cui sono mutate molte di queste circoscrizioni.

Ad altre provvederò con Decreti successivi. E ne conseguirà un'economia, perchè con gli antichi riparti si facevano dei tragitti molto lunghi mentre oggi per l'introduzione delle ferrovie le condizioni sono mutate.

Dunque può essere sicuro l'onorevole Mercanti, che l'amministrazione è già in via di eseguire quello che egli desidera.

**Mercanti.** Ringrazio l'onorevole ministro di quanto mi ha detto.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 161 s'intenderà approvato.

Capitolo 162. Acquisto, trasporto e ripa-